

Presenta

PREVINDAI PER LEAZIENDE

Il Fondo dal punto di vista del datore di lavoro



Segui la diretta streaming su www.previndai.it

Webinar - Roma 29 Febbraio 2024



Aderire a PREVINDAI COSA FARE E QUANDO



2 Previndai

Chi può aderire a PREVINDAI ?

PREVINDAI è il fondo pensione dei dirigenti industriali il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL per le aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto da





Diverso contratto, comunque sottoscritto da almeno una di delle parti firmatarie del CCNL per le aziende produttrici di beni e servizi .

In tal caso, è necessario il preventivo assenso dell'altra parte, risultante dalla sottoscrizione di specifico accordo.

CONFSERVIZI - CISPEL

ANAS S.P.A.

ENAV

CONSORZI AGRARI

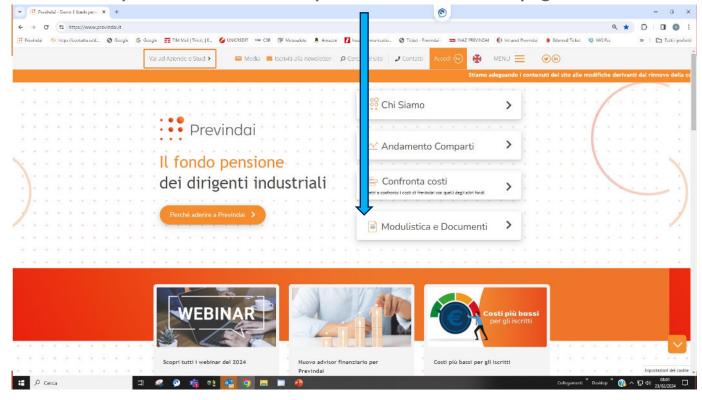
ENTE NAZIONALE RISI

CONSORZI DI SVILUPPO INDUSTRIALE

ISCRIZIONE AZIENDA - cosa fare?

Compilazione e trasmissione al Fondo via email (<u>anagrafico@previndai.it</u>) del MODELLO 040 correlato da VISURA CAMERALE

Il modulo è reperibile nella sezione pubblica del sito Home page - MODULISTICA E DOCUMENTI

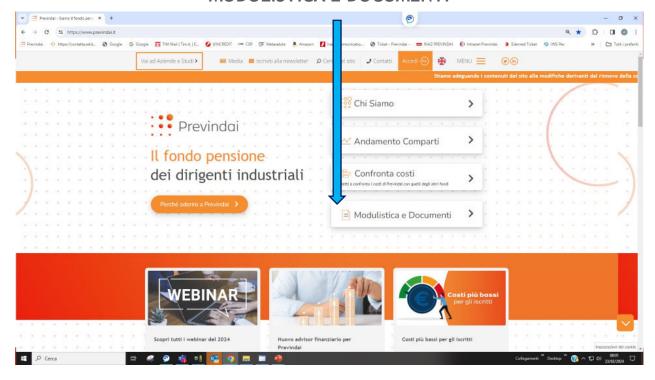




ISCRIZIONE STUDIO/SOCIETA' DI CONSULENZA - cosa fare?

Compilazione e trasmissione al Fondo via email (<u>anagrafico@previndai.it</u>) del MODELLO 041 correlato dalle deleghe azienda MODELLO 057

I moduli sono reperibili nella sezione pubblica del sito Home page - MODULISTICA E DOCUMENTI





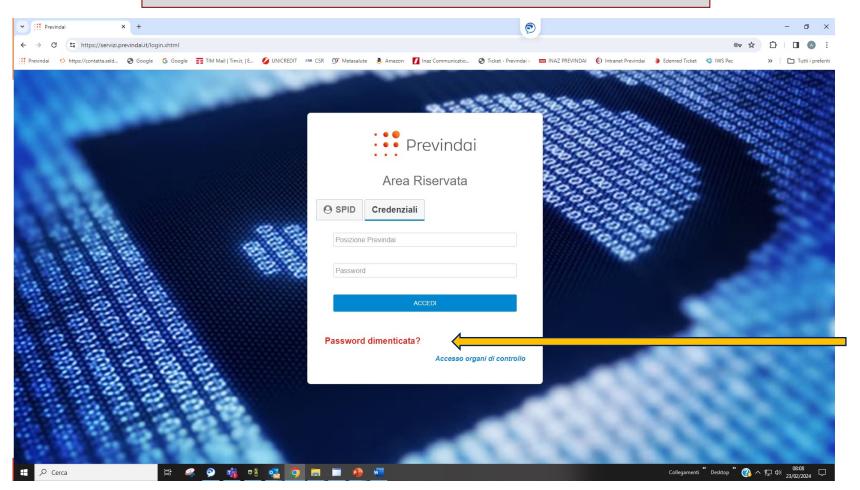


Lo STUDIO/SOCIETÀ DI CONSULENZA può, entrando nell'area riservata con le credenziali assegnate alla propria posizione, GESTIRE tutti gli adempimenti anagrafico/contributivi relativi alle aziende deleganti.

Rimane facoltà delle SOCIETÀ deleganti, con le loro credenziali, monitorare sempre la propria posizione

AREA RISERVATA AZIENDA: come accedere?

Primo invio credenziali di accesso all'area riservata RACCOMANDATA A.R.



Richiesta duplicato password

PROCESSO DI ADESIONE - Momento di verifica

IL DATORE DI LAVORO

comunica al neo
assunto il fondo
pensione di
destinazione in base
alle norme che
regolano il contratto
di lavoro; lo informa
al riguardo.

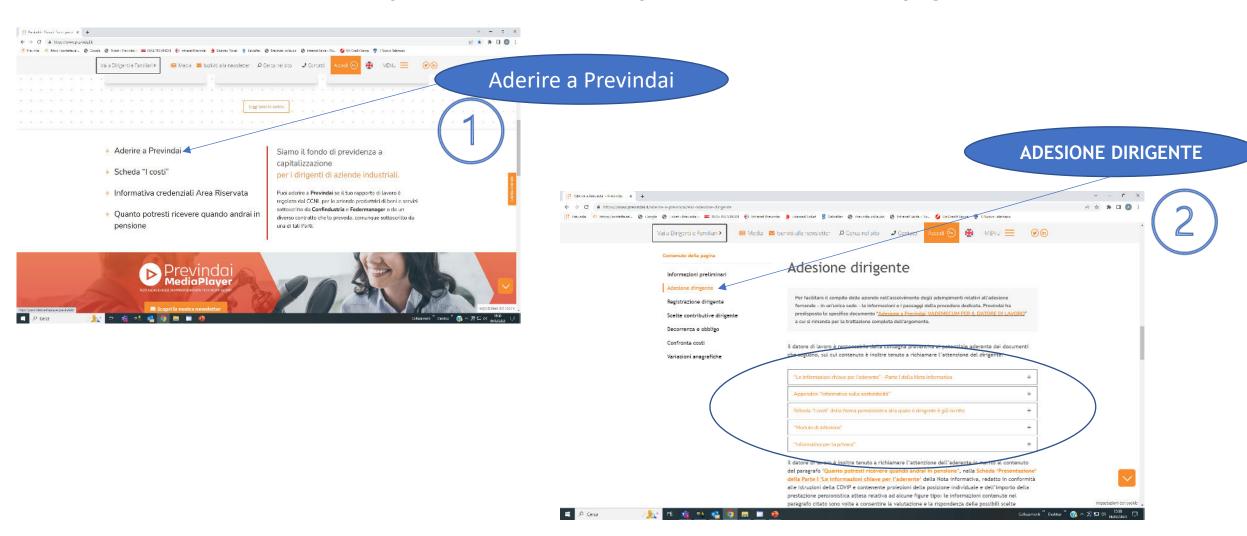
verifica quale sia stata la scelta in precedenza compiuta dal lavoratore relativamente alla destinazione del TFR È responsabile della consegna al potenziale aderente dei documenti sul cui contenuto è tenuto a richiamare l'attenzione del dirigente

DELIBERA COVIP 24/04/2008

Rilascio di APPOSITA DICHIARAZIONE nella quale è indicato se, in riferimento ai precedenti rapporti di lavoro, l'interessato abbia deciso di conferire il proprio TFR ad una forma di previdenza complementare ovvero di mantenerlo presso il datore di lavoro

PROCESSO DI ADESIONE - Momento di verifica Dove trovo la documentazione da consegnare al potenziale aderente?

La documentazione è reperibile nella sezione pubblica del sito Home page AZIENDE E STUDI



ADESIONE DIRIGENTE: esito della verifica

DIRIGENTE NON ISCRITTO ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE TRAMITE CONFERIMENTO DEL TER

- che abbia mantenuto il TFR in azienda nel precedente rapporto di lavoro;
- che abbia conferito il TFR a previdenza complementare in occasione di precedenti rapporti di lavoro ma abbiano successivamente riscattato la relativa posizione pensionistica complementare;
- al primo rapporto di lavoro.

DIRIGENTE ISCRITTO ALLA
PREVIDENZA COMPLEMENTARE
TRAMITE CONFERIMENTO DEL TFR

- già iscritto a PREVINDAI;
- iscritto ad altro Fondo.

DIRIGENTE NON ISCRITTO

ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE TRAMITE CONFERIMENTO DEL TFR

CHE DOCUMENTAZIONE DEVO CONSEGNARE ?

- > "Le informazioni chiave per l'aderente" Parte I della Nota Informativa di Previndai
- > "Informativa sulla sostenibilità" Appendice della Nota informativa
- Informativa per la privacy
- > Modulo di adesione (da compilare e restituire all'azienda)
- Modulo TFR2 ovvero Dichiarazione aziendale equivalente in merito alla scelta di destinazione del TFR maturando

DIRIGENTE NON ISCRITTO

ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE TRAMITE CONFERIMENTO DEL TFR

IL DIRIGENTE NON RICONSEGNA AL
DATORE DI LAVORO LA
DOCUMENTAZIONE UTILE ALL'ADESIONE
(Modulo TFR2 + Modulo di adesione)
ovvero

AL MOMENTO DELLA VERIFICA NON HA COMUNICATO NULLA AL DATORE DI LAVORO Trascorsi 6 mesi dall'assunzione/ nomina

il TFR, a decorrere dal mese successivo alla scadenza dei 6 mesi, verrà destinato integralmente in MODALITA' TACITA (silenzio assenso) a Previndai

IL DIRIGENTE ha dichiarato di aver MANTENUTO IL TFR IN AZIENDA nel precedente rapporto di lavoro il nuovo datore di lavoro continuerà a mantenere il TFR in azienda sulla base della scelta precedente, ferma restando la possibilità da parte del lavoratore di rivedere, in ogni momento, la scelta a suo tempo effettuata e conferire il TFR futuro a una forma pensionistica complementare.

DIRIGENTE ISCRITTO

ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE TRAMITE CONFERIMENTO DEL TFR

IL CONFERIMENTO DEL TFR ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE È UNA SCELTA IRREVERSIBILE

Delibera COVIP 21/03/2007

«la scelta già effettuata di destinare il Tfr a previdenza complementare rimane efficace anche nel caso di un nuovo rapporto di lavoro.»



Il lavoratore non può più optare per il mantenimento del trattamento tradizionale in azienda.



Il dipendente potrà solo scegliere a quale fondo destinare l'accantonamento del Tfr, non può più chiedere l'accantonamento presso l'azienda.



Il lavoratore dovrà
fornire al datore di
lavoro, entro sei
mesi dalla data di
assunzione,
indicazioni circa la
forma di previdenza
complementare cui
intende destinare il
Tfr e l'eventuale
contribuzione

aggiuntiva

Delibere COVIP

24/04/2008 e

25/10/2017

Considerata la continuità della posizione previdenziale, gli effetti della scelta retroagiranno alla data dell'assunzione.

DIRIGENTE ISCRITTO ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE TRAMITE CONFERIMENTO DEL TFR

DIRIGENTE già iscritto a PREVINDAI

Cosa fare?

Funzione Area riservata sito: ADESIONE - REGISTRAZIONE DIRIGENTE

Alla conferma: stampa Modulo 100 «Modulo scelta aliquote contributive»

Timbro e firma dell'azienda

Invio a Previndai: Upload funzione ADESIONE - DICHIARAZIONE ALIQUOTE



DIRIGENTE ISCRITTO

ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE TRAMITE CONFERIMENTO DEL TFR

DIRIGENTE ISCRITTO AD ALTRO FONDO

CHE DOCUMENTAZIONE DEVO CONSEGNARE?

- > "Le informazioni chiave per l'aderente" Parte I della Nota Informativa di Previndai
- > "Informativa sulla sostenibilità" Appendice della Nota informativa
- > Informativa per la privacy
- Modulo per dichiarare la forma pensionistica cui destinare il TFR (reperibile nel sito Previndai Area Aziende e Studi Aderire a Previndai Informazioni preliminari" Il modulo è allegato alla Deliberazione Covip del 24/04/2008 "Direttive recanti chiarimenti sulle scelte di destinazione del TFR da parte dei lavoratori che attivano un nuovo rapporto di lavoro")
- Modulo di adesione (da compilare e restituire all'azienda)
- Scheda «I Costi» altro Fondo (la Scheda «I Costi» del Fondo precedente verrà allegata automaticamente al modulo di adesione, e ne sarà parte integrante, alla conferma della registrazione dell'adesione sul sito)

DIRIGENTE ISCRITTO ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

IL DIRIGENTE NON RICONSEGNA AL
DATORE DI LAVORO LA
DOCUMENTAZIONE UTILE ALL'ADESIONE
(Modulo di adesione)

Trascorsi 6 mesi dall'assunzione/ nomina

Continuità della posizione previdenziale

il TFR, a decorrere dalla data di assunzione/nomina, verrà destinato integralmente in MODALITA' TACITA (silenzio assenso) a Previndai

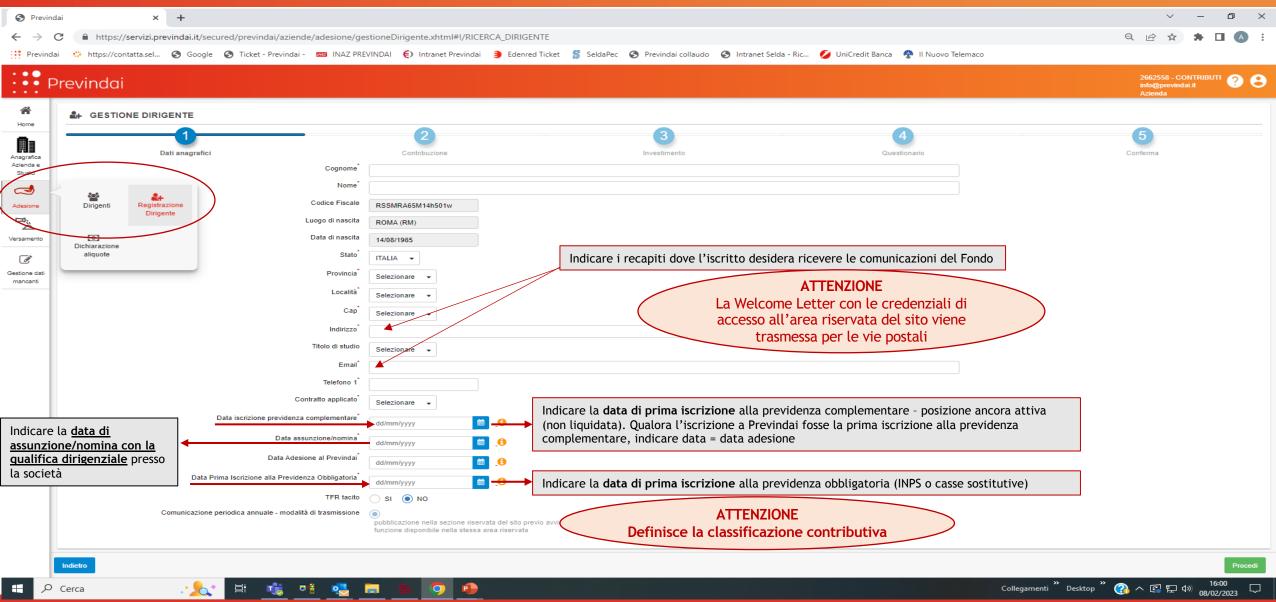
ISCRITTO alla Previdenza complementare senza il conferimento del TFR

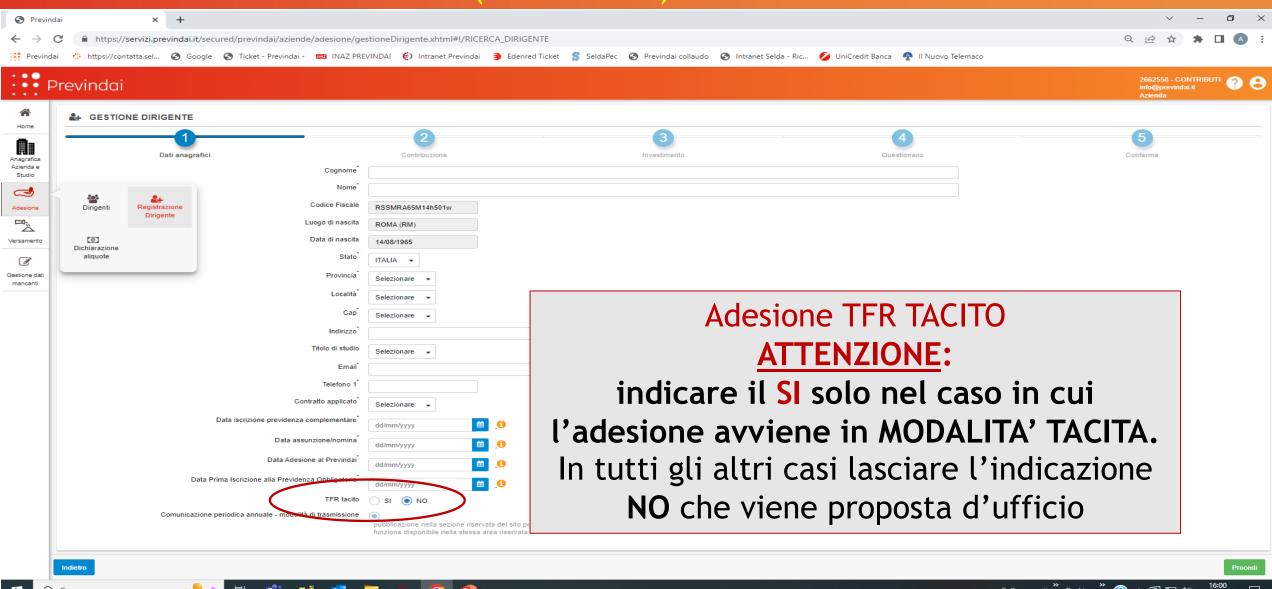
NON RICONSEGNA AL DATORE DI LAVORO LA DOCUMENTAZIONE UTILE ALL'ADESIONE

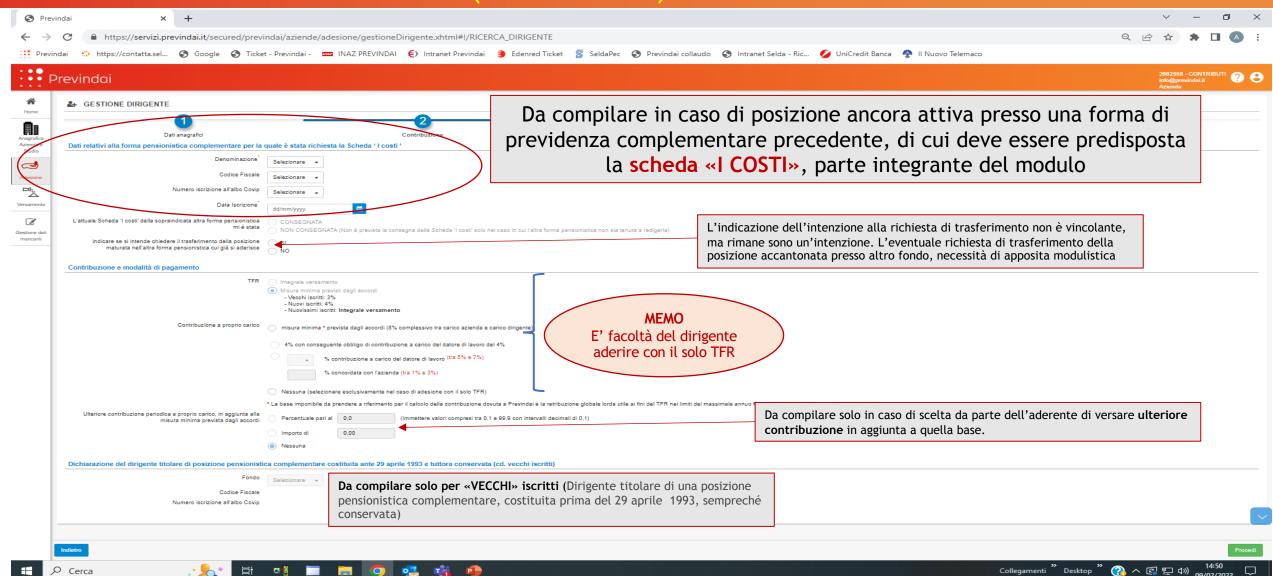
(Modulo TFR2 + Modulo di adesione)

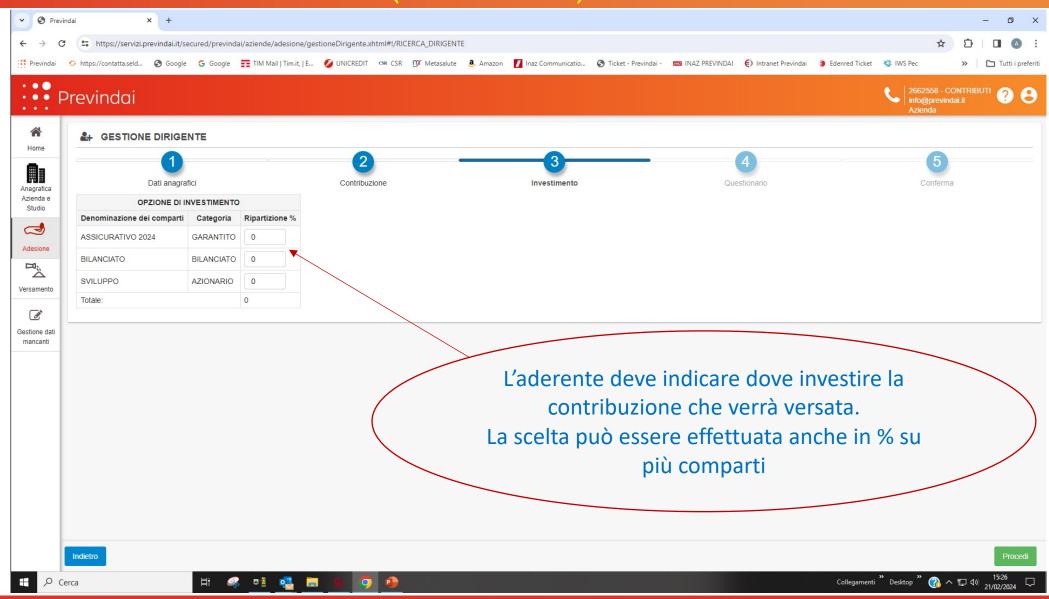
Trascorsi 6 mesi dall'assunzione/ nomina il TFR, a decorrere dal mese successivo alla scadenza dei 6 mesi, verrà destinato integralmente in MODALITA' TACITA (silenzio assenso) a Previndai

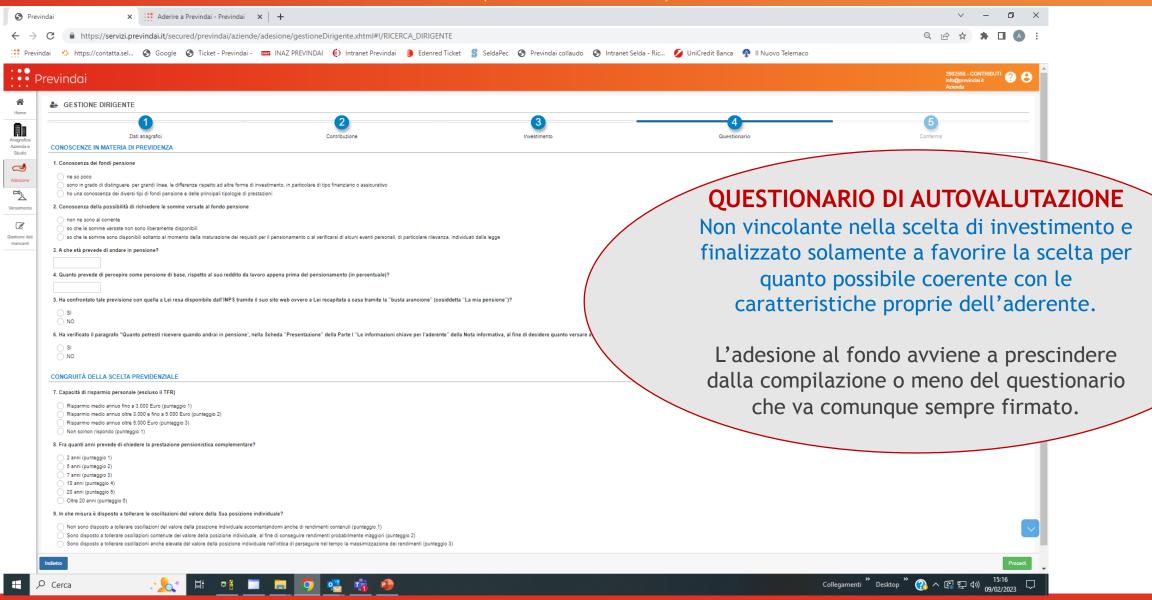
LA COMPILAZIONE E L'INVIO DEL MODULO DI ADESIONE





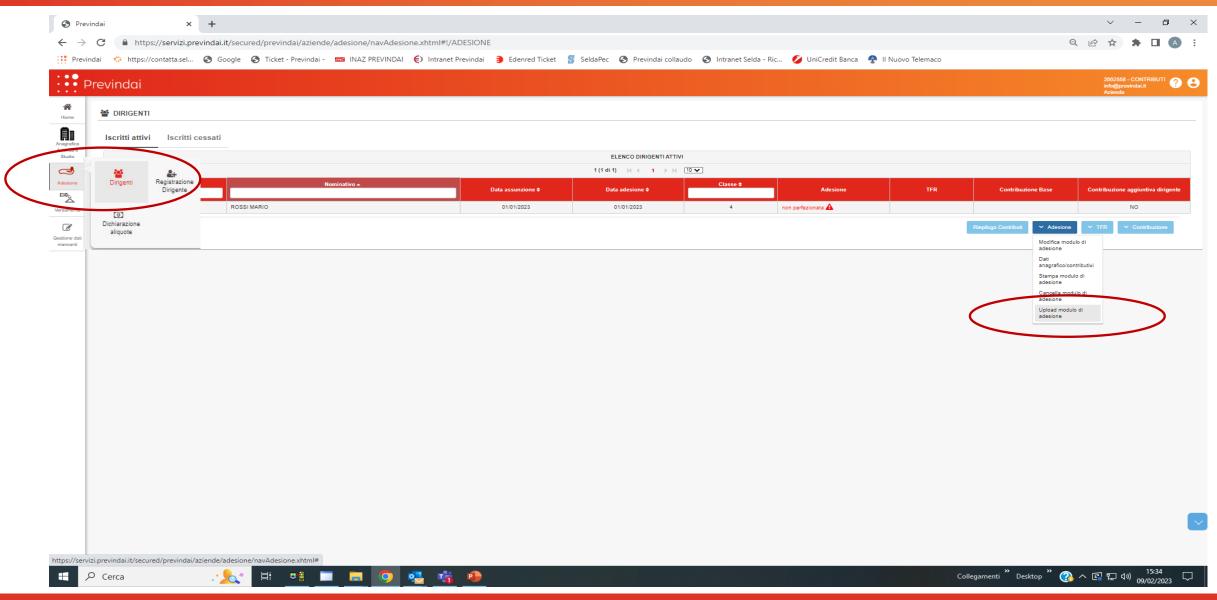






L'INVIO DEL MODULO DI ADESIONE

Invio tramite UPLOAD (Area riservata) = ADESIONE - DIRIGENTI



LA COMPILAZIONE E L'INVIO DEL MODULO DI ADESIONE RIEPILOGANDO: Cosa deve fare l'azienda?

Riceve dall'aderente

il modulo di adesione compilato in tutte le sue parti

Inserisce i dati sul sito

utilizzando la funzione presente nell'area riservata

ADESIONE - REGISTRAZIONE DIRIGENTE

Conferma e stampa il modulo che viene proposto

per la sottoscrizione da parte del dirigente e della società

Trasmette il modulo al Previndai

utilizzando l'Upload presente nella funzione dell'area riservata

ADESIONE - DIRIGENTI

Il modulo è composto da 6 pagine + eventuale scheda «I Costi» del Fondo indicato a pag.2.

Prima dell'invio è IMPORTANTE verificare che sia:

- Timbrato e firmato dalla società a Pag. 5
- Firmato dall'aderente:
 - √ a pag. 3 e a pag. 5
 - ✓ su tutte le pagine dell'eventuale scheda «I Costi»

Il modulo incompleto non permette l'acquisizione e la definizione dell'adesione da parte del Fondo

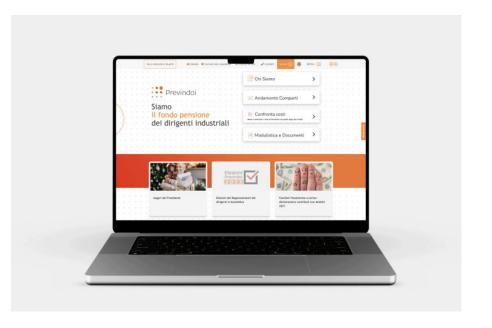
PROCESSO DI ADESIONE

"Adesione a Previndai_VADEMECUM PER IL DATORE DI LAVORO"

PER CONCLUDERE

L'ADESIONE alla previdenza complementare necessita oggi, sia da parte dell'aderente che del datore di lavoro, di un'attenta conoscenza delle norme che la regolano.

PREVINDAI per facilitare il compito delle azienda nell'assolvimento dei vari adempimenti previsti ha predisposto un apposito VADEMECUM in materia, reperibile nella sezione pubblica (MODULISTICA e DOCUMENTI) del sito internet www.previndai.it



INFORMAZIONE E RAPPORTI CON GLI UTENTI

CONTATTO TELEFONICO CON GLI UFFICI

lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30



23

Vademecum sulla contribuzione: tutto ciò che serve sapere

LA CONTRIBUZIONE: IL TFR

Dirigente con...

1°iscrizione previdenza di base ENTRO 28 aprile 1993

iscrizione
previdenza complementare
entro il 28 aprile 1993
«vecchi iscritti»

della retribuzione utile al TFR

adesione
previdenza complementare
dal 29 aprile 1993
«nuovi iscritti»

4% della retribuzione utile al TFR

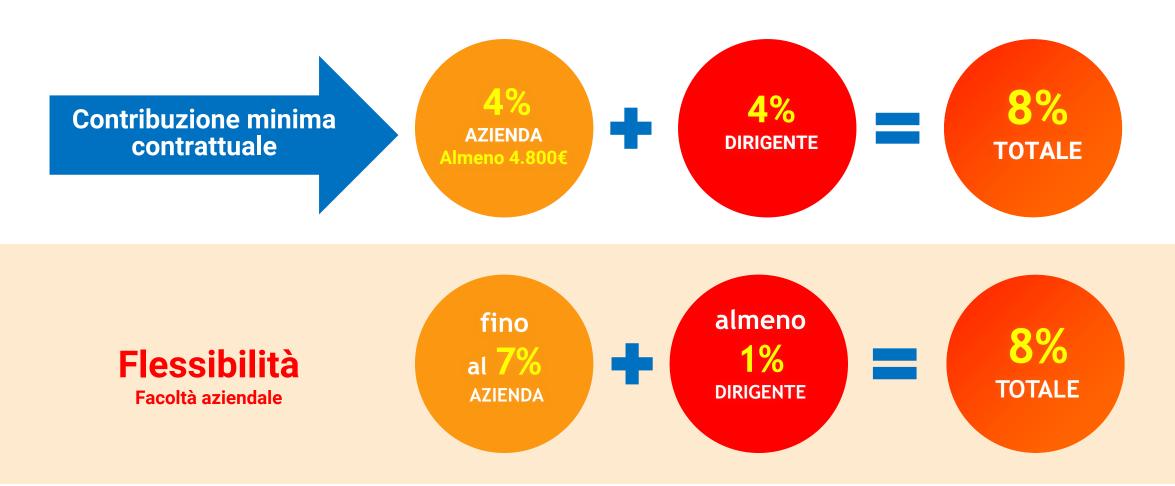
1°iscrizione previdenza di base DAL 29 aprile 1993

INTERO TFR

ADESIONE TACITA

INTERO TFR

LA CONTRIBUZIONE MINIMA CONTRATTUALE



% della retribuzione, con massimale retributivo annuo di € 180.000

26

Chi ha utilizzato la flessibilità contributiva?

DISTRIBUZIONE DELLA FLESSIBILITA' DELLE ALIQUOTE % sul totale % sul totale aziende dirigenti attivi % aliquota numero aziende numero dirigenti attive **7**% 8,73% 4.330 8,56% 977 1,01% 6% 535 113 1,06% 5% 73 0.65% 0,74% 376 10,36% 10,39% 1.163 5.241

I FONDAMENTI DELLA CONTRIBUZIONE



MASSIMALE RETRIBUTIVO ANNUO

€180.000

- ✓ La contribuzione dovuta a Previndai va calcolata sulla retribuzione globale lorda utile ai fini del TFR
- a base imponibile per la utterminazione delle quote contrattualmente poste a carico azienda e dirigente deve essere plafonata al massimale retributivo annuo di

€180.000

massimale va riproporzionato in caso

CONTRIBUTO MINIMO A CARICO AZIENDA

€4.800

- ✓ L'azienda è tenuta a versare un contributo annuo minimo a suo carico di **€4.800** per tutti i dirigenti che versino
- minimo a carico azienda non viene assorbito dalla maggior quota azienda dovuta in caso di flessibilità del contributo datoriale

anche la quota a proprio carico

minimo va riproporzionato in caso di penodi contributivi inferiori all'anno

28

FOCUS SU CONTRIBUZIONE MINIMA E FLESSIBILITÀ CONTRIBUTIVA

IL MINIMO A CARICO AZIENDA NON VIENE ASSORBITO DALLA MAGGIOR QUOTA AZIENDA DOVUTA IN CASO DI FLESSIBILITÀ DEL CONTRIBUTO DATORIALE

ESEMPIO DI CONTRIBUZIONE CON FLESSIBILITA' CONTRIBUTIVA

RETRIBUZIONE IMPONIBILE	CARICO DIRIGENTE	CARICO AZIENDA				
	Aliquota 2%	Aliquota 4%	Integrazione minimale 4.800,00	Flessibilità carico azienda ulteriore 2%	Totale carico azienda	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
80.000,00	1.600,00	3.200,00	1.600,00	1.600,00	6.400,00	8.000,00
100.000,00	2.000,00	4.000,00	800,00	2.000,00	6.800,00	8.800,00
180.000,00	3.600,00	7.200,00	-	3.600,00	10.800,00	14.400,00
250.000,00	3.600,00	7.200,00	-	3.600,00	10.800,00	14.400,00

La quota del dirigente di cui l'impresa si assume l'onere

SI AGGIUNGE AL 4% previsto a carico azienda: tale ultima quota non può essere inferiore a

€4.800

29 Previndai

LE ULTERIORI FORME DI CONTRIBUZIONE



- Versamento intero TFR: solo per iscritti che versano il TFR in misura percentuale
- Contribuzione aggiuntiva carico dirigente
- Contribuzione aggiuntiva carico azienda
- Contributo sostitutivo del premio di risultato
- Welfare
- Contribuzione volontaria: versamento autonomo da parte dell'iscritto, non tramite azienda

LE ULTERIORI FORME DI CONTRIBUZIONE

SOMME VERSATE TRAMITE AZIENDA



✓ Contribuzione aggiuntiva carico dirigente✓ Premio di risultato Welfare



SOMME VERSATE DIRETTAMENTE DAL DIRIGENTE



31

LA FISCALITA' DEI CONTRIBUTI



Carico azienda e dirigente

- Contribuzione aggiuntiva azienda e dirigente
- Welfare
- Contributo volontario dirigente

Deducibile nel limite, posto in via generale, di

€ 5.164,57

L'eccedenza non è tassata al momento della liquidazione*



La parte di contributo non dedotto deve essere dichiarata annualmente al Fondo.

Previndai ha predisposto un form per la dichiarazione dei contributi non dedotti, il **modulo 059**, compilabile tramite l'area riservata azienda e dirigente

32 Previndai

EXTRA DEDUCIBILITA' FISCALE

CHI NE PUO' BENEFICIARE?

√ lavoratori con prima occupazione a decorrere dal 1° gennaio 2007

contribuzione versata nei primi 5 anni di partecipazione al fondo pensione inferiore ad €25.822,85 (plafond annuo €5.164,57 per 5 anni)

Anno	Contributi annui	Deducibilità annua non utilizzata
1°	3.000,00	2.164,57
2°	3.200,00	1.964,57
3°	3.500,00	1.664,57
4°	4.000,00	1.164,57
5°	4.600,00	564,57
6° AL 2	UTILIZZABILE DAL 25° ANNO PER ARE IL PLAFOND	
	DUCIBILE	7.522,85

A partire dal 6° anno di partecipazione e fino 20 anni successivi (quindi dal 6° al 25° anno),

il lavoratore potrà dedurre un importo pari alla somma di €5.164,57 più la differenza - il cui importo non potrà comunque superare €2.582,29 annui - tra €25.822,85 e i contributi versati nei primi cinque anni



MAGGIOR LIMITE DI DEDUCIBILITA' FISCALE

33 Previndai

LA DICHIARAZIONE CONTRIBUTIVA TRIMESTRALE



SCADENZA TRIMESTRALE

20 gennaio – 4° trimestre 20 aprile – 1° trimestre 20 luglio – 2° trimestre 20 ottobre – 3° trimestre

LISTA DIRIGENTI ATTIVI

La distinta presenta in automatico i dirigenti per i quali risulta sussistere obbligo contributivo

CONTROLLI ON LINE

I dati contributivi inseriti sono sottoposti a controlli di congruità interna e in funzione delle scelte contributive dell'iscritto



(contribuzione aggiuntiva, flessibilità,TFR residuo maturando etc...)

Le scelte di contribuzione hanno efficacia solo se i moduli per esercitarle, compilabili via web, risultano acquisiti da parte di Previndai

I moduli acquisiti:

producono effetti sul modulo 050

consentono di compilare la dichiarazione contributiva coerentemente con le scelte operate dall'iscritto

FOCUS SU PREMIO DI RISULTATO AGEVOLATO

EQUISITI DI ACCESSO

√ ACCORDO AZIENDALE

Il premio deve essere riconosciuto ai lavoratori dalle aziende in esecuzione di contratti aziendali, è legato ad incrementi di produttività, qualità, efficienza, innovazione, misurabili e verificabili

MITE REDDITUALE

dito complessivo di lavoro dipendente per l'anno precedente all'erogazione non deve superare € 80 mila

OINVOLGIMENTO ITETICO LAVORATORI

Dà diritto all'azienda ad accedere ad un regime di parziale decontribuzione su una quota di premio non superiore a € 800

VERSAMENTO

✓ VERSAMENTO A FONDO PENSIONE

Il premio può essere convertito in contributo a Fondo beneficiando, nei limiti e alle condizioni stabilite dalla legge, di un trattamento fiscale agevolato

MITE DEL PREMIO

L'importo massimo del premio agevolato è di **€ 3 mila**

REGIME FISCALE

✓ il premio agevolato versato al Fondo non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente anche se sfora il plafond di deducibilità di € 5.164,57

escluso dalla tassazione linaria o sostitutiva del 10% (5% per il 2024)

parte imponibile di ogni forma di prestazione pensionistica complementare, previa dichiarazione dei contributi sostitutivi del premio di risultato da presentare entro il 31 dicembre dell'anno successivo al versamento

35 Previndai

FOCUS SUL CONTRIBUTO WELFARE

CONTRIBUTO WELFARE



CONTRIBUTO DA PREMIO DI RISULTATO AGEVOLATO VS WELFARE

CONTRIBUTO SOSTITUTIVO PREMIO DI RISULTATO AGEVOLATO

dipendente anche oltre il plafond di deducibilità di 5164,57 euro

✓ ESENTE DA IMPOSIZIONE FISCALE anche in fase di liquidazione di ogni tipologia di prestazione richiesta dall'iscritto, previa dichiarazione contributi sostitutivi premio di risultato



CONTRIBUTO WELFARE

✓ DEDUCIBILE ENTRO IL PLAFOND DI 5164,57

E DEDOTTO, TASSATO IN FASE QUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI secondo le aliquote previste dalla normativa in base alla tipologia di prestazione richiesta dall'iscritto

E NON DEDOTTO, esente da imposizione fiscale in fase di liquidazione della prestazione, previa dichiarazione contributi non dedotti

Dichiarazione su modulo 050

Casella «Premio Prod. Ex L. 232/2016»

Dichiarazione su modulo 050

Casella «Welfare»



PREMIO DI RISULTATO E WELFARE: I RIFERIMENTI NORMATIVI



- Legge di Stabilità per il 2016 (n. 208/2015), art. 1, commi 182 e ss.
- Decreto Interministeriale 25 marzo 2016
- Legge di Bilancio per il 2017 (n. 232/2016), art. 1
- DL n. 50/2017
- Circolare 28/E del 15 giugno 2016
- Circolare 5/E del 29 marzo 2018
- Circolare Inps 104 del 18 ottobre 2018
- Risoluzione 78/E del 19 ottobre 2018
- Risoluzione 55/E del 25 settembre 2020
- TUIR, Art. 51, comma 2: con particolare riferimento alla previdenza complementare lett.
 h, in combinato disposto con l'art. 10, comma 1, lett. e-bis dello stesso Tuir



Perché iscrivere i familiari fiscalmente a carico



Per regalare ai familiari uno zainetto previdenziale, anche in giovanissima età, con l'affidabilità, l'esperienza e i bassi costi di Previndai



Più risorse per la pensione complementare futura



Nessun costo amministrativo aggiuntivo



Possibilità di attingere al proprio salvadanaio previdenziale nei momenti importanti della vita, per esempio per l'acquisto della prima casa o in caso di disoccupazione



Posizione previdenziale autonoma e indipendente



Nessun impegno e massima flessibilità nei versamenti

39 Previndai

Conferimento del Tfr Pregresso

TFR pregresso

Per TFR Pregresso si intende

Il TFR già maturato e accantonato in azienda prima dell'adesione alla previdenza complementare o, successivamente, la parte residua accantonata in azienda rispetto a quanto già versato a previdenza complementare



Perché conferire il TFR pregresso?



Perché incrementa la posizione previdenziale



Perché massimizza la prestazione futura

Effetti del conferimento sulla posizione previdenziale

incrementa
convenzionalmente la
posizione individuale in
corrispondenza dei periodi di
formazione del TFR in azienda



viene investito secondo l'ultima scelta di comparto effettuata per la contribuzione corrente

non consente di far retroagire la data di iscrizione al Fondo

Data inizio maturazione TFR in azienda*	
Data termine maturazione TFR in azienda	

Periodo	Importo TFR maturato e	da conferire	Informazioni fiscali	
Fino al 31/12/2000	0,00 di cui		Abbattimento base imponibile	0,00
		di cui	Numero mesi di competenza	0
			% TFR pregresso su totale maturato fino al 2000*	0,00
Dal 01/01/2001 al 31/12/2006		1	Rendimenti già assoggettati ad imposta sostitutiva	0,00
	0,00 di cui	di cui	Numero mesi di competenza*	0
		% TFR pregresso su totale maturato dal 2001 al 2006*	0,00	
Dal 01/01/2007	0,00 di cui		Rendimenti già assoggettati ad imposta sostitutiva	0,00
		Numero mesi di competenza*	0	
		% TFR pregresso su totale maturato dal 2007*	0,00	
TOTALE TFR	0,00			

Criteri di tassazione in fase di liquidazione

Classe di appartenenza dell'iscritto

Tipologia di prestazione richiesta





Implicazioni fiscali/1

QUOTE MATURATE FINO AL 31.12.2006

Erogazione in Capitale



Il TFR conferito concorre alla determinazione dell'aliquota autocalcolata che il Fondo applica su quanto maturato

Erogazione in Rendita



la fiscalità che viene applicata è a tassazione progressiva

Erogazione in RITA



si applica una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15% che si può ridurre fino al 9% in funzione degli anni di partecipazione alla previdenza complementare

Implicazioni fiscali/2

QUOTE MATURATE DAL 1°.1.2007 IN POI

Erogazione in CAPITALE, RENDITA e RITA



si applica una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15% che si può ridurre fino al 9% in funzione degli anni di partecipazione alla previdenza complementare

Requisiti

1. DISPONIBILITA' DEL TFR IN AZIENDA



2. ACCORDO TRA DIRIGENTE E AZIENDA

Iter procedurale

Procedura WEB in Area riservata azienda

COMPILAZIONE MOD. 466

L'azienda compila il modulo 466 di conferimento del TFR pregresso <u>nella Sua</u> <u>area riservata</u> TRASMISSIONE MOD. 466

L'azienda carica il modulo 466 debitamente sottoscritto <u>nella Sua</u> area riservata

VERSAMENTO

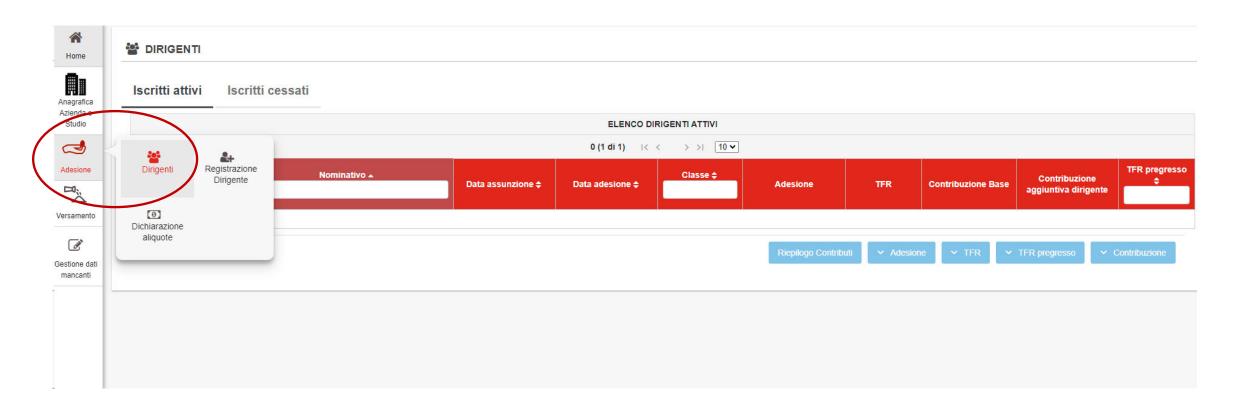
Previndai pubblica nella home page <u>dell' Area</u>
<u>Riservata Azienda</u> le informazioni necessarie per il bonifico

Sono previste notifiche mail azienda e dirigente per i vari step della procedura

Compilazione e upload modulo 466

Area riservata=> Adesione => Dirigenti

AREA RISERVATA AZIENDA



Compilazione e upload modulo 466

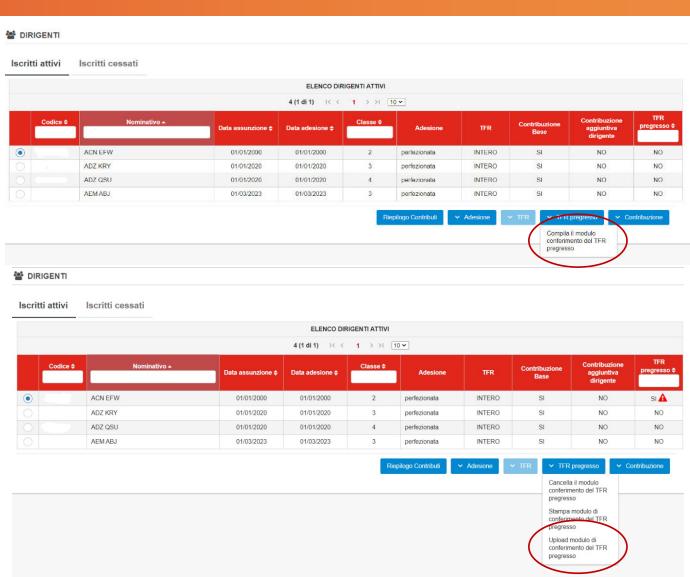
Area riservata=> Adesione => Dirigenti

AREA RISERVATA AZIENDA

L'azienda
compila e
trasmette il
modulo 466
selezionando
l'iscritto
interessato al
conferimento del
TFR pregresso

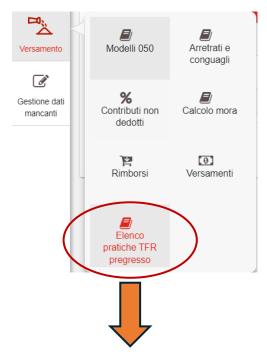
COMPILAZIONE MOD. 466

> UPLOAD MOD. 466



Iter procedurale

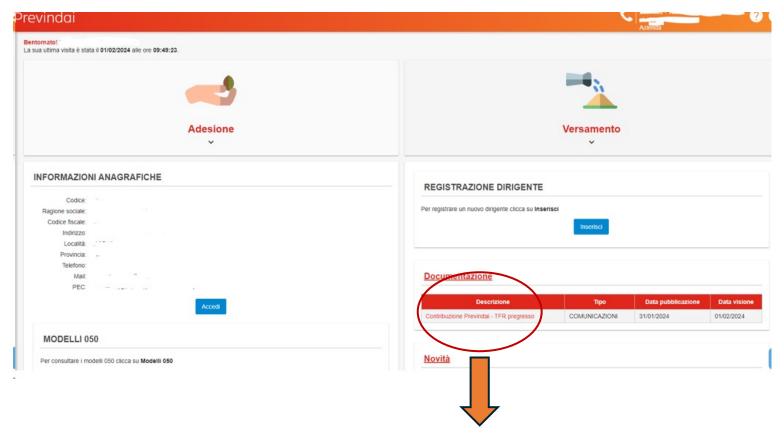
Area riservata azienda menù Versamento



STATI DELLA PRATICA

- Modulo acquisito attesa versamento
- Versamento acquisito
- Pratica annullata

Area riservata azienda home page



Dopo upload: comunicazione **"IBAN conferimento TFR pregresso"** con le indicazioni per effettuare il bonifico

Avvertenze

- Prima di effettuare il conferimento del TFR pregresso è necessario il preventivo versamento di almeno un contributo da rapporto di lavoro
- Il TFR pregresso NON deve, in alcun caso, essere dichiarato tramite la distinta contributiva trimestrale (modello 050), né versato unitamente alla contribuzione trimestrale
- Il bonifico deve essere effettuato seguendo le indicazioni presenti nella comunicazione pubblicata in area riservata azienda
- È importante riportare nella causale del bonifico l'esatto riferimento, reperibile nella comunicazione "IBAN conferimento TFR pregresso", in quanto questo consente la tempestiva attribuzione dell'importo al corretto destinatario
- Il mancato o l'utilizzo non corretto del riferimento può comportare sia il ritardo nell'investimento sia l'errata imputazione dello stesso

Normative

APPENDICE

- D.Lgs. n. 252/2005 art. 23 co. 7 bis
- Circolare n. 1/E del 9 gennaio 2008 dell'Agenzia delle Entrate
- Orientamento Covip del maggio 2009 avente per oggetto "Conferimento al fondo pensione del TFR pregresso"
- Messaggio INPS n.413 del 4 febbraio 2020

AVVERTENZA

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari – prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa. Tutti i documenti informativi del Fondo sono pubblicati sul sito www.previndai.it



Grazie per l'attenzione